

Thermaltake Core P8 TG



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/1482/thermaltake-core-p8-tg.htm>)

Un colosso in vetro dove è possibile installare di tutto dando libero sfogo alla nostra fantasia.

Quando si tratta di fare le cose in grande, Thermaltake è sempre in prima linea visto che, tra le moltissime tipologie di case a catalogo, spiccano soluzioni da primato, contraddistinte da una versatilità senza pari e da una spiccata predisposizione verso i sistemi di raffreddamento estremi.



Ecco prendere forma il Core P8, probabilmente il progetto più ambizioso di Thermaltake in quanto non solo permette di ammirare la componentistica hardware da molteplici angolazioni grazie alle ampie paratie vitree, ma anche di posizionarla come più ci aggrada e raffreddarla ad hoc grazie a diciotto (avete letto bene) predisposizioni per ventole da 120mm o tredici da 140mm.

Uno degli elementi caratterizzanti della serie Core P, ma anche il suo tallone d'Achille, è l'assenza di numerose coperture che permettono alla polvere di depositarsi direttamente sui componenti, tuttavia, nel P8, tale problema è stato risolto.

Il Core P8, in configurazione standard, è un Ultra Tower a tutti gli effetti ma, all'occorrenza, l'utente potrà "spogliarlo" al fine di farlo diventare un "Open Air" o un banchetto, in stile Core P5.

Inutile dire che, con dimensioni di 626x260x660mm (AxLxP), non vi sono limiti alla fantasia e sarà quindi possibile installare qualsiasi scheda madre in formato E-ATX o inferiore e le più grandi schede video GeForce RTX 3090 in circolazione, anche verticalmente, nonché un elevato numero di drive, nello specifico tre da 3,5" o sette da 2,5".

Essendo un case pensato per configurazioni estreme, non manca la possibilità di integrare sistemi di raffreddamento a liquido altrettanto complessi, con ben due radiatori da 480mm, frontalmente e lateralmente, uno da 360mm sul top, uno da 240mm sul fondo e uno da 120mm sul retro.

Vi riportiamo, di seguito, la consueta tabella contenente le specifiche tecniche del protagonista della nostra recensione odierna.

Modello	Thermaltake Core P8 TG
Tipologia	Ultra Tower
Dimensioni	626x260x660mm (AxLxP)
Peso	~ 22.5kg
Materiali	Acciaio SPCC e vetro temperato da 4mm
Supporto mainboard	E-ATX, ATX, microATX e Mini-ITX
Altezza massima dissipatore CPU	190mm
Lunghezza massima scheda video	320mm
Lunghezza massima alimentatore	200mm
Predisposizione per drive	7x 2.5" o 3x 3,5" sul retro del piatto mainboard
Predisposizione per ventole	Frontale - 4x 120 o 3x 140mm Posteriore - 2x 120 o 1x 120 + 1x 140mm Laterale - 4x 120 o 3x 140mm
Connessioni esterne	2x USB 2.0, 2x USB 3.0

Buona lettura!

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle



Il Thermaltake Core P8 TG, che ricordiamo avere una paratia in vetro di ben 626x660x4mm, viene commercializzato all'interno di una confezione in cartone altrettanto generosa ma non rinforzata, anzi, sotto certi punti di vista addirittura di spessore inferiore rispetto a quella di alcuni case completamente in acciaio che, quindi, non devono preoccuparsi di urti accidentali.



Stesso discorso per i due gusci protettivi, in polistirolo anziché in foam e, soprattutto, del tutto inappropriati visto che, nel punto più spesso, misurano solo 50mm.

Tutte le paratie vitree e le parti in plastica lucida del case sono protette da pellicole gommate trasparenti che non solo eviteranno di graffiarle durante l'unboxing, ma terranno lontano la polvere.



Il bundle, contenuto in una scatola fissata all'interno nel case, consta di tutta la viteria necessaria per la corretta installazione dei componenti, dieci fascette monouso ed un Riser Cable.

Quest'ultimo, pur non essendo il modello Premium di Thermaltake, ovvero il più flessibile, è comunque un PCI-E 3.0 da 200mm di ottima fattura.

Per quanto riguarda la dotazione cartacea, oltre al flyer con le informazioni relative alla garanzia, è presente un piccolo manuale d'uso ricco di immagini e scritto anche in lingua italiana.

2. Esterno

2. Esterno



Rimosso dalla confezione (con non poca difficoltà date le dimensioni imponenti ed i suoi 22.5kg di peso) e privato delle pellicole protettive, il Thermaltake Core P8 TG sembrerebbe essere un ibrido tra il View 71 e il Core P5 dato che, almeno inizialmente, si presenta come un case Ultra Tower e non un Open Frame.

I pannelli in vetro temperato, presenti frontalmente, sul top e sulla sinistra, sono tutti spessi 4mm e molto ampi, in particolar modo quello che funge da paratia laterale che, per comodità, consigliamo vivamente di rimuovere immediatamente per riposizionarlo solo a computer assemblato e posizionato nel luogo designato.



Come è possibile scorgere dal frontale, anteriormente sarà possibile installare quattro ventole da 120mm o tre da 140mm, ma vedremo solo in seguito le operazioni da compiere al fine di rimuovere il vetro ed operare sul supporto per ventole.



La parte destra del frontale è realizzata in acciaio ed ospita il pannello I/O composto da LED di stato, pulsanti di accensione e reset, due jack HD Audio, due porte USB 2.0, due USB 3.0 e una USB Type-C.



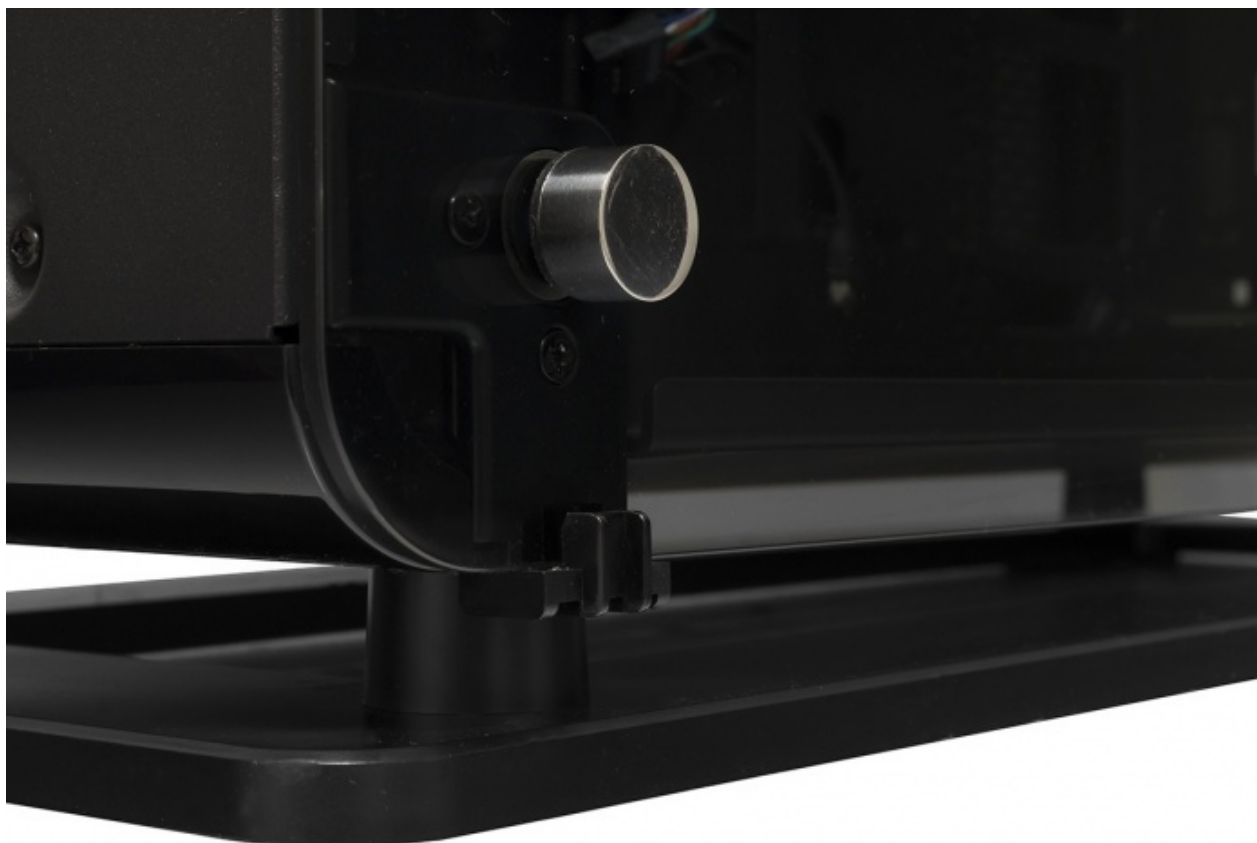
Il top del case riprende il design in frontale e, anche in questo caso, troviamo un pannello in vetro posto a copertura di una predisposizione per quattro ventole da 120mm o tre da 140mm, con l'aggiunta, però, di un filtro antipolvere calamitato.



L'analisi del retro mostra una predisposizione dei componenti in parte standard, ma che può essere ulteriormente modificata.

Partendo dall'alto verso il basso troviamo il foro per l'I/O Shield affiancato da una predisposizione per ventola da 120mm e, poco più sotto, otto slot PCI verticali che potranno essere ruotati di 90° una volta rimosse le paratie laterali.

La parte posteriore bassa è molto diversa dal solito: al posto del classico foro dedicato all'alimentatore sono presenti solo quelli per il passaggio del cavo di quest'ultimo (che andrà posizionato internamente) mentre, a destra, abbiamo una seconda predisposizione per ventola, in questo caso utilizzabile anche per una unità da 140mm.



Il case poggia su un supporto in plastica molto resistente che consentirà non solo di ridurre le vibrazioni prodotte dalle parti meccaniche che andremo a montare internamente, ma anche di garantire un ottimo flusso d'aria per le ventole installabili nella parte bassa.



Posizionandolo su di un fianco, infatti, è possibile avere accesso alla terza griglia per il fissaggio di quattro ventole da 120mm o tre da 140mm, anche in questo caso completa di filtro antipolvere calamitato.





La paratia destra, invece, realizzata interamente in acciaio e fissata al telaio tramite quattro viti zigrinate, presenta anteriormente un'ampia griglia di aerazione dedicata alla quarta e ultima predisposizione per quattro ventole da 120mm o tre da 140mm, ancora una volta dotata di un filtro calamitato posto internamente.

Centralmente sono anche presenti dei fori VESA per il fissaggio del case ad una parete o, più realisticamente dato il peso a sistema assemblato, per il montaggio di un monitor al case.

3. Interno

3. Interno

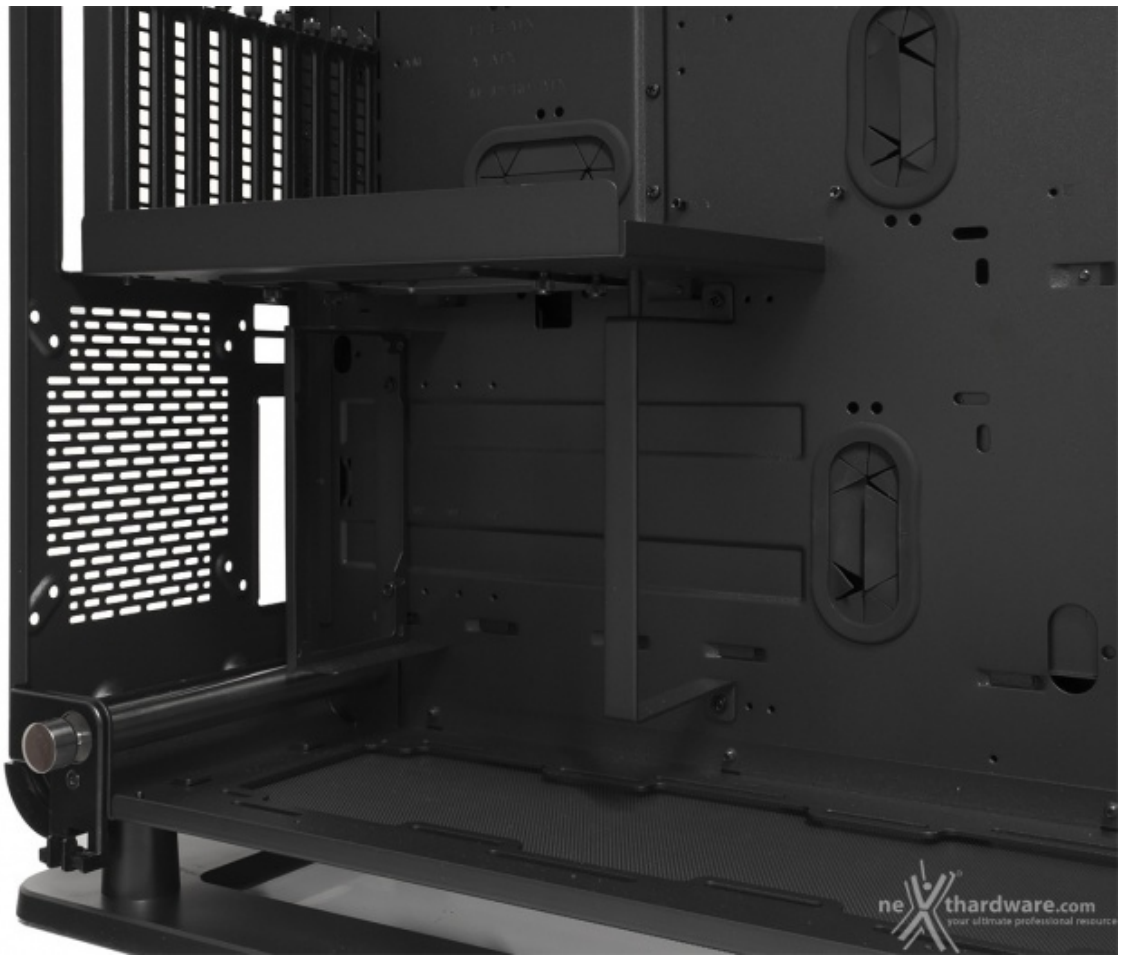


L'interno del Thermaltake Core P8 è completamente verniciato di nero ed in modo impeccabile; tutti i cavi dispongono inoltre di guaina dello stesso colore per risultare meno visibili.



Il piatto mainboard è molto ampio ed è contornato da quattro asole passacavo, di cui una utilizzabile solo con schede in formato mATX o inferiore, nonché di un gran numero di fori aggiuntivi.





Il sostegno per l'alimentatore, posizionato nella zona posteriore bassa, è composto da due semplici strutture in metallo di cui una fissabile tramite viti direttamente all'alimentatore e l'altra esclusivamente al case, che fungerà solo da sostegno.



Sul fondo vi è anche un supporto per drive 2,5" o 3,5" utilizzabile anche per pompe e vaschette ma che, all'occorrenza, potrà essere rimosso al fine di usufruire a pieno della predisposizione per ventole.



Come abbiamo potuto constatare durante l'analisi dell'esterno, sia anteriormente che a destra del piatto mainboard, sarà possibile installare ben quattro ventole da 120mm o tre da 140mm.



La zona posteriore è molto ampia e permette, con 45mm di spazio tra quest'ultimo e la paratia destra, di contenere un gran numero di cavi.

Centralmente trova spazio uno speciale adattatore in acciaio che consentirà di fissare il case ad un muro utilizzando un supporto VESA compatibile.



4. Modalità Open Frame

4. Modalità Open Frame



Ovviamente, la scelta di una delle due modalità andrà presa prima di installare qualsiasi componente.



Il primo passo sarà quindi quello di rimuovere tutti i pannelli in vetro: per la parte frontale e superiore basterà togliere i perni presenti ai quattro angoli e sfilarli con molta cautela, dato il meccanismo ad incastro.



Successivamente, rimosse circa una quarantina di viti disseminate per tutto il case, sarà possibile sfilare anche gran parte del telaio.



Così facendo si avrà un prodotto molto simile al Core P5, ma di dimensioni maggiori, posizionabile anche su di un fianco come un vero e proprio banchetto per benchmark.

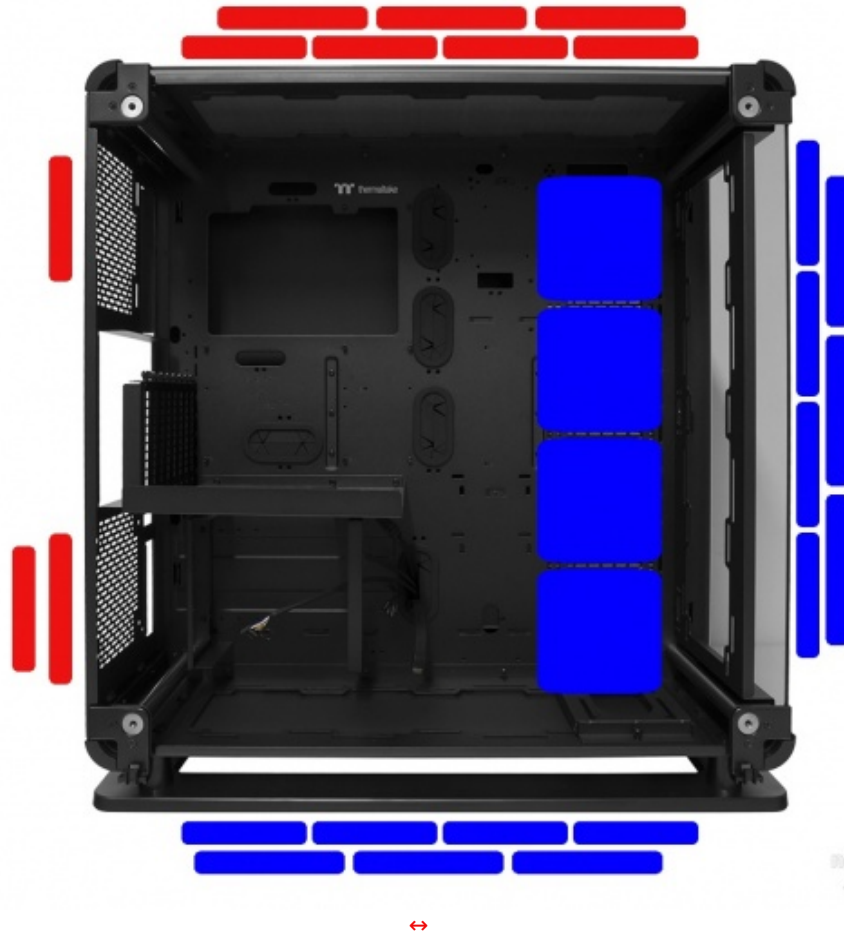


A tale proposito segnaliamo che sarà possibile togliere anche la parte inferiore del telaio, operazione è consigliata solo se si volesse utilizzare il case come banchetto oppure fissarlo al muro usufruendo dell'adattatore VESA presente sul retro.

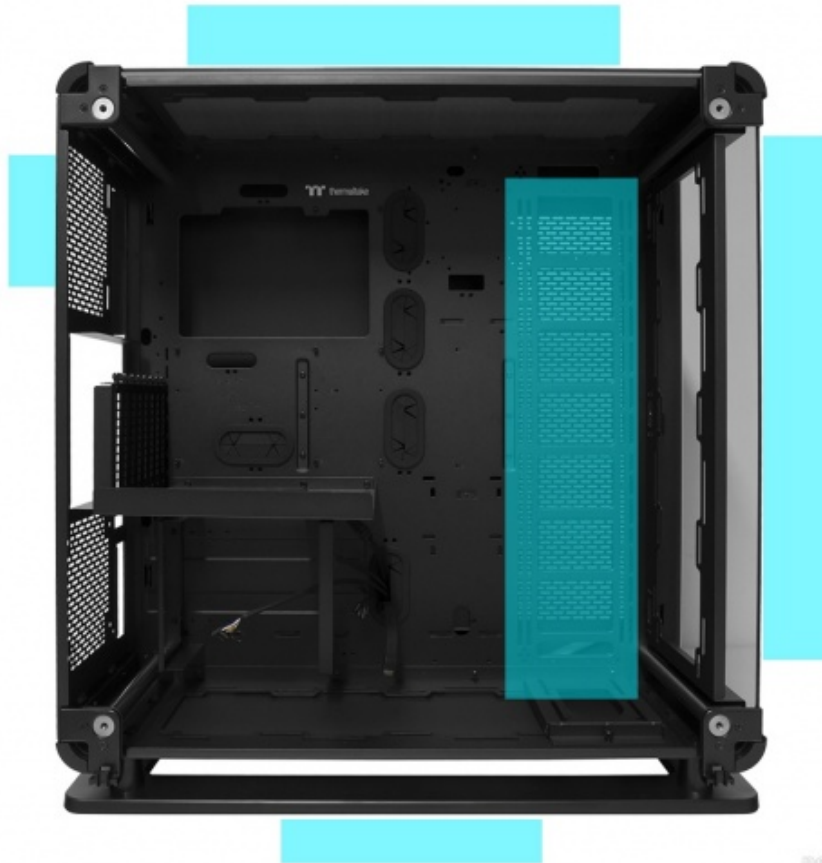
5. Raffreddamento

5. Raffreddamento

Nonostante si tratti di un case dedicato a sistemi di raffreddamento estremamente complessi, Thermaltake, per il Core P8, ha deciso (secondo noi giustamente), di non offrire ventole in dotazione e di lasciare carta bianca all'acquirente.



Sul top, frontalmente, a destra del piatto mainboard e sul fondo, potranno essere montate ben quattro ventole da 120mm o tre da 140mm, mentre sul retro, in alto, una da 120mm e, infine, nei pressi dell'alimentatore, una da 120 o 140mm.



Ad esclusione di quest'ultima, tutte le predisposizioni potranno essere utilizzate anche per l'installazione di radiatori facenti parte di sistemi di raffreddamento a liquido custom, con l'unica differenza che, sul top, potrà trovar spazio al massimo un radiatore da 360 o 280mm, mentre sul fondo, a causa della vicinanza con l'alimentatore, non potrà superare i 240mm.

Qualora si volesse optare per un sistema di raffreddamento ad aria per la CPU, il dissipatore non dovrà superare i 180mm.

6. Installazione componenti

6. Installazione componenti





Con tutto lo spazio a disposizione, il fissaggio della scheda madre in formato ATX, completa di CPU e drive M.2, è avvenuto in pochi minuti e, come è possibile vedere in foto, nel caso in cui fosse previsto l'utilizzo di un I/O Shield da montare a parte, quest'ultimo non sarà necessario poiché tra porte e foro vi sono circa 30mm di spazio vuoto.

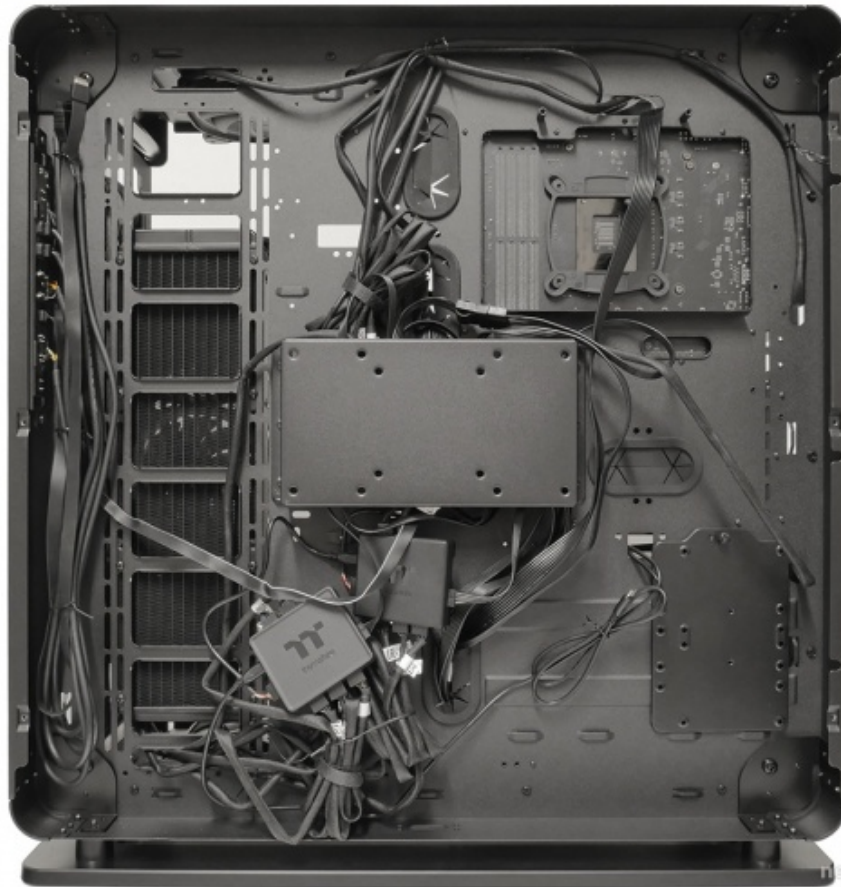


A completare il riempimento delle predisposizioni per ventole ci ha pensato un performante AiO Thermaltake Floe DX con radiatore da 360mm montato, ovviamente, a destra del piatto mainboard.



La scheda video, lunga 300mm, è stata installata in verticale usufruendo del Riser Cable in dotazione; nonostante il suo ingombro di quasi tre slot, la stessa è risultata ben distanziata dalla paratia in vetro





Successivamente abbiamo spostato la nostra attenzione sul retro del piatto mainboard dove, prima di tutto, abbiamo svolto un tedioso lavoro di gestione dei cavi provenienti dalle quattordici ventole e dal waterblock; in totale è stato necessario utilizzare ben tre controller Thermaltake.



L'assemblaggio ha richiesto complessivamente circa tre quarti d'ora, di cui più della metà speso per il cablaggio delle ventole.

7. Conclusioni

7. Conclusioni

Frutto di un mix tra il gettonatissimo Core P5 ed il quasi perfetto View 71, il Core P8 TG è, senza ombra di dubbio, un case E-ATX unico nel suo genere e, come si può intuire dalle dimensioni e dal numero di

predisposizioni disponibili, adatto a pochi.

Il telaio, robusto e tutto sommato ben studiato, permette di assemblare un sistema eccezionalmente prestante senza incappare in problemi di spazio e temperature, purché si acquisti separatamente un gran numero di ventole, a meno che non si voglia utilizzare in modalità "Open Frame".

Scegliendo quest'ultima opzione il raffreddamento avverrà in modo meno invasivo, diminuendo drasticamente la rumorosità prodotta dal sistema a fronte di qualche minuto in più di manutenzione settimanale, necessario per rimuovere la polvere che andrà inevitabilmente a depositarsi sui componenti.

L'estrema versatilità e la completa modularità del Core P8 consentono di configurarlo in ogni modo ci venga in mente e, proprio per questo motivo, Thermaltake ha scelto di non fornire ventole in dotazione.



Per fare un paragone restando in casa Thermaltake, il View 71, di dimensioni inferiori, utilizza pannelli in vetro temperato spessi un millimetro in più e fermati in modo molto più sicuro (cardini o viti).

Il Thermaltake Core P8 TG è disponibile per l'acquisto ad un prezzo di circa 230€, assolutamente in linea con quanto offerto.

VOTO: 4,5 Stelle



Pro

- Design pulito e moderno
- Fino a 18 ventole installabili
- Elevato spazio interno
- Estrema modularità
- Prezzo

Contro

- Pannelli in vetro relativamente sottili
- Packaging inadeguato

Si ringrazia Thermaltake per l'invio del prodotto in recensione.



nexthardware.com